



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 14

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 15/2013 pari ad € 612,52 in favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II<sup>a</sup> convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 15/2013 pari ad € 612,52 in favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia."

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 6 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata.

## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 75 del 18/03/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15/2013, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite comprensive di spese vive e compensi professionali oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 612,52;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure

esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2256 del 29/08/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 28/11/2016 prot. n. 63111 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett. A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 75 del 18/03/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,52 al Cap. 440/10 (impegno n. 1029/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2256 del 29/08/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 alla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it) .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comm.1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

*sessione ordinaria*

**OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 15/2013 pari ad € 612,52 in favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro  
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della .....convocazione  
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è  
dichiarata PUBBLICA.

<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>FAVOREVOLA</u></p> <hr/> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>03.3.2015</u></p> <p align="center">Il Responsabile del Servizio <i>Rag. Giovanni Blundo</i></p>	<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>FAVOREVOLA</u></p> <hr/> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, <u>13-03-2015</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>
<p><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center"><b>ATTESTA</b></p> <p> <del>Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. _____ del _____ al fine di impedire l'avvio di</del>  <del>procedure esecutive.</del> <u>Esiste un prelievo da coprire l'autorità</u>  <u>al C.R. 110/10 del 15/03/2014 impugnato 1029/2014</u> </p> <p>Modica, <u>13-03-2015</u></p> <p align="right">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>	

### IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 75 del 18/03/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15/2013, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite comprensive di spese vive e compensi professionali oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 612,52;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2256 del 29/09/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/1991;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dalla Commissione Bilancio;

#### **DELIBERA**

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett. A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 75 del 18/03/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,52 al Cap. 440/10 (impegno n. 1029/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2256 del 29/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 alla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

**Il Consigliere anziano della Seduta**

---

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa Carolina Ferro*

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 15/2013 in favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal .....  
al ..... e senza opposizioni.

Modica, li .....

**Il Responsabile della Pubblicazione**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---

**COMUNE DI MODICA**  
**Provincia di Ragusa**

**PARERE**

**ORGANO DI REVISIONE**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

**“ Esecuzione Sentenza n. 15/2013 del**

**Giudice di Pace di Modica**

**in favore di Roccasalva Maria Grazia”**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott.ssa Anna Maria Aiello*

*Dott. Massimiliano Barone*

*Rag. Carmelo Ferro*

*Q*

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 ( G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 75 del 18 marzo 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15/2013 in favore di Roccasalva Maria Grazia, con la quale ha dichiarato non dovute le somme relative ai consumi di acqua di cui al sollecito di pagamento n. 32549 del 7 giugno 2011, con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite liquidate nell'importo complessivo di euro 612,52, di cui euro 105,00 per spese vive, ed il resto per compensi, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2256 del 29 agosto 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 in favore di Roccasalva Maria Grazia, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15/2013, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 75 del 18 marzo 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 612,52, a favore di Roccasalva Maria Grazia, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15/2013, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 15/2013 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovute le somme relative ai consumi di acqua di cui al sollecito di pagamento n. 32549 del 7 giugno 2011, con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite liquidate nell'importo complessivo di euro 612,52, di cui euro 105,00 per spese vive, ed il resto per compensi, oltre IVA e CPA, riferendo la somma di euro 1.746,24 al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

#### RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

#### RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

#### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 15/2013 del Giudice di Pace di Modica in favore di Roccasalva Maria Grazia;

#### EVIDENZIA

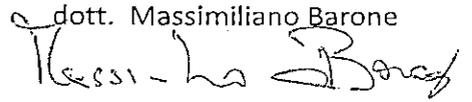
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

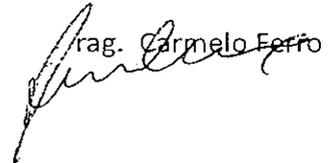
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA

III

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO:Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia.

Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 29 AGO, 2014

1362

Atto N. 2256

OGGETTO:Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 15/2013 per la complessiva somma di € 612,52 a favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni al n. Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il.....  
Il Segretario Generale

BILANCIO 2014	
Tit. 1	Sez. Rubr. Cap. HhO Art. 10
	Spese per arretrati e cons. ....
MOVIMENTO CONTABILE	
1029/2014	Somma stanziata € .....
	Somma aggiunta € .....
	Somma decotta € .....
	Somma disponibile € .....
	Impegni assunti € .....
	Ann. del pres. € .....
	Rimanezza disponibile € .....
Il Responsabile Contabile di Settore Notabile ISTRUTT. AMMINISTRATIVO	

L'anno duemilaquattordici (2014) .....

addì ventinove del mese  
di Agosto

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

*[Signature]*

## IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Vista la sentenza n.15 del 17/01/2013, allegata in uno alla presente, emessa dal Giudice di Pace di Modica a seguito del ricorso della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 e ivi residente in Via S.S. 115 n. 14, con la quale è stato condannato il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite per complessivi € 505,00 oltre Iva e Cpa;

Vista la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, prot. n. 63430 del 16/12/2013, di € 612,52 comprensivi di spese vive, competenze e onorari liquidati in sentenza oltre Iva e Cpa come per legge, nell'interesse e per conto della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia, in virtù della sentenza in argomento;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18/03/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett. A), del D.Lgs.267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 612,52;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

### DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare alla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 e ivi residente in Via S.S. 115 n. 14, avenue C.F.: RCCMGR55E44F258D la somma complessiva di € 612,52;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite, comprensive di spese vive, competenze e onorari liquidati in sentenza oltre Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 612,52 in favore della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia, nata a Modica il 04/05/1955, ivi residente in Via S.S. 115 n. 14, avenue C.F.: RCCMGR55E44F258D; mediante assegno circolare non trasferibile, da inviare presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese, che rilascerà quietanza come da richiesta prot. n. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8;
- 3) Di Imputare la spesa di € 612,52 al Cap. 440/10 (impegno 1029/2014) del Bilancio 2014 in corso di formazione;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

*Mag. Giovanni Bianchi*



**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA



III settore

Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

## Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 18/03/2014

Atto N.75

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194 LETT.A) DEL D.LGS 267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.15/2013 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 612,52 A FAVORE DELLA SIG.RA ROCCASALVA MARIA GRAZIA**

L'anno duemilaquattordici il giorno **DICIOTTO** del mese **MARZO** alle ore **18,30** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

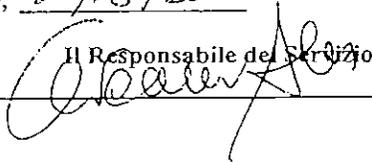
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 25/03/2014

Il Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

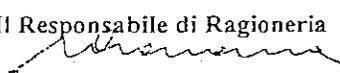
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 14-03-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

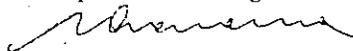
Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 440/10 imp 1029/2014  
 del Bilancio 2014 in corso di formazione

Modica, 14-03-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso il sollecito di pagamento consumi acqua canoni pregressi prot. n. 20799 del 09.07.2004 proposto dalla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 C.F.: RCCMGR55E44F258D e ivi residente in Via S.S. 115 n. 14 ed elettivamente domiciliata a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 15 del 17.01.2013 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale si accoglie la domanda attorea condannando il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore e che liquida in complessivi € 505,00 comprensivi di spese vive per € 105,00 ed il resto per compensi professionali oltre Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, di € 612,52, nell'interesse e per conto della Sig.ra Roccasalva Maria Grazia, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 612,52 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza

€ 505,00

C.P.A. 4% su €400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	€ 91,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 612,52</b>

**Ritenuto** pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;  
**Visto** l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

**“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio**

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...”;

**Valutato** che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

**Visto** l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

**Vista** la normativa vigente in materia ;

**PROPONE**

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 15 del 17/01/2013;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 612,52 comprensivo di spese vive, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 612,52 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 110/10 ;

3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,52 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1959 C.F.: RCCMGR55E44F258D e ivi residente in Via S.S. 115 n. 14 ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse che rilascerà quietanza;

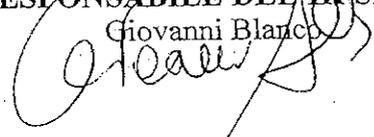
4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

6) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

**IL RESPONSABILE DEL II SETTORE**

Giovanni Bianco



## La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'POREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 612,52 comprensivo di spese vive, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 612,52 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 410/10;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,52 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Sig.ra Roccasalva Maria Grazia nata a Modica il 04/05/1955 C.F.: RCCMGR55E44F258D e ivi residente in Via S.S. 115 n. 14 ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.